



Il Ministro dell'Ambiente

DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

VISTO il comma 2 ed i seguenti dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377";

VISTI l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n.67; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri costitutivo della Commissione per la valutazione d'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente una "Discarica controllata ed impianto di inertizzazione per stoccaggio definitivo di rifiuti tossici e nocivi da realizzarsi in località Inviolata, Comune di Guidonia Montecelio (Roma) presentata dalla Soliroc Italiana s.r.l., con sede in Roma, in data 21 luglio 1989;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa Soliroc Italiana s.r.l. pervenuta al Ministero dell'ambiente in data 5 settembre e 13 settembre 1989;

VISTO il parere formulato, in data 13 dicembre 1989, dalla predetta Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale a seguito dell'istruttoria;

CONSIDERATO che in detto parere la Commissione ha

A
VIA
8/5

osservato che:

- il progetto, pur prevedendo un processo di inertizzazione brevettato e già sperimentato, non fornisce informazioni sufficienti sulle modalità di impermeabilizzazione della discarica e di raccolta del percolato, anche in relazione alla situazione geologica ed idrogeologica;
- lo studio non sviluppa un'analisi della situazione attuale e di previsione degli impatti di natura qualitativa sufficiente a descrivere lo stato di qualità dell'ambiente attuale e futuro;
- l'opera così come proposta non offre le necessarie garanzie per la compatibilità ambientale e la carenza di informazioni non consente peraltro la definizione di prescrizioni sul progetto, l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'impianto;

CONSIDERATO che in conclusione la Commissione, sulla base degli atti e della documentazione presentati, ha espresso parere negativo circa la compatibilità ambientale dell'impianto;

VISTA la nota di chiarimenti trasmessa dalla Soliroc Italiana s.r.l. in data 14 febbraio 1990;

RILEVATO che detta ulteriore documentazione non fornisce informazioni di rilievo in relazione alle carenze riscontrate;

PRESO ATTO che, a seguito delle richieste di parere del Ministero dell'Ambiente del 26 settembre 1989, 24 novembre 1989 e 6 febbraio 1990, la Regione Lazio non ha trasmesso alcuna osservazione;

VISTE le osservazioni presentate da parte del Comitato dei cittadini di S.Lucia e Guidonia in data 10 ottobre 1989, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 9, della legge 349/86, nelle quali si rileva che:

- il sito prescelto non è individuato nell'ambito di alcun piano o programma;
- la zona è sottoposta a vincoli archeologici;
- la località Inviolata è già oggetto di attività, in via provvisoria, di smaltimento di rifiuti solidi urbani, per cui è stato prodotto ricorso al Tribunale amministrativo del Lazio;

VISTA la nota del Ministero per i Beni Culturali ed

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]



Il Ministro dell'Ambiente

Ambientali del 2 gennaio 1990;

CONSIDERATO che con detta nota il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali esprime parere negativo alla localizzazione della discarica, atteso che:

- la stessa è situata all'interno di un comprensorio interessato da numerose ed importanti testimonianze storico ed archeologiche, circondato da resti di numerose ville rustiche di epoca romana;
- gran parte delle presenze archeologiche dell'area in oggetto risultano già vincolate singolarmente ai sensi della legge 1089/39;
- alla forte concentrazione di presenze archeologiche nel territorio in questione fanno riscontro pregevoli caratteristiche morfologiche, naturali e storiche del paesaggio che rappresenta uno degli aspetti tipici della campagna romana;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 della legge 349/86, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

E S P R I M E

giudizio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto di "Discarica controllata ed impianto di inertizzazione per stoccaggio definitivo dei rifiuti tossici e nocivi" in Comune di Guidonia Montecelio, località Inviolata;

D I S P O N E

che il presente provvedimento sia comunicato alla Società Soliroc Italiana, con sede in Roma, ed alla Regione Lazio, la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del D.P.C.M. 10 agosto 1989 n. 377 ed a portarlo a conoscenza degli enti locali ed altre amministrazioni eventualmente interessate.

Roma, li 7 LUG. 1990

 Il Ministro dell'Ambiente



Il Ministro per i Beni
Culturali ed Ambientali

